

Bologna 7 aprile 2009

RESOCONTO SUI PRIMI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE PER L'EMERGENZA TERREMOTO IN ABRUZZO DEL 6 APRILE 2009

DATI SULL'EVENTO SISMICO DEL 6 APRILE 2009

Un terremoto con Magnitudo (MI) 5.98 è avvenuto alle ore 3.32 del 6 aprile 2009 con epicentro l'Aquila alla profondità di km 8.8. I Comuni maggiormente colpiti sono una ventina in provincia de l'Aquila.

La situazione delle vittime aggiornata alle ore 13 di oggi è di 207 morti, i senza tetto sono 17 mila ci sono ancora 34 dispersi.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE

Il Dipartimento nazionale di Protezione Civile ha istituito la DICOMAC centro nazionale logistico di coordinamento soccorsi presso la Scuola della Guardia di Finanza a l'Aquila.

Il piano di emergenza sanitario è stato predisposto nella Provincia di Pescara nei presidi di Pescara, Penne e Popoli a seguito alla dichiarata inagibilità dell'Ospedale San Salvatore dell'Aquila.

In seguito ad un'intesa tra il Presidente Errani, il Sottosegretario della Protezione Civile Bertolaso e il Presidente della Regione Abruzzo Chiodi, la Protezione Civile regionale si è immediatamente attivata e ha inviato nella giornata del 6 aprile una sezione della Colonna Mobile regionale dedicata alla assistenza alla popolazione, due Posti Medici Avanzati per il soccorso sanitario in collaborazione con la Sanità-118, una task force logistica di pronto intervento, 2 moduli cucine che possono garantire fino a 600 pasti turno, una squadra di geometri e ingegneri volontari specializzati nella rilevazione dell'agibilità degli edifici; per un totale di 200 operatori tra volontari appartenenti ai Coordinamenti provinciali di Protezione Civile, all'ANPAs (Associazione nazionale Pubbliche assistenze) all'ANA (Associazione nazionale Alpini) alle associazioni volontari ingegneri e geometri di Protezione Civile

40121 Bologna, Via dei Mille 21-Tel. 051.6396929 - 051.6396853 - Fax 051.6396990
e-mail: assterr@regione.emilia-romagna.it

a uso interno DP

ANNO	NUMERO

 Classif.

INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5

 Fasc.

ANNO	NUMERO	SUB

PROING, GEOPROCIV, funzionari e tecnici dell'Agenzia regionale di protezione Civile e della sanità regionale.

Restano allertate altre strutture della colonna mobile regionale pronte a partire in caso di necessità.

Si sta completando l'allestimento di due moduli per l'assistenza agli sfollati a Villa Sant'Angelo nell'Aquilano. Ogni modulo ospita 250 sfollati ed è autosufficiente con tende, bagni, docce, distributore di acqua potabile e derrate alimentari e già da stasera vi troveranno ospitalità circa 500 persone sfollate a cui saranno assicurati i pasti necessari.

I tecnici hanno provveduto a dotare il campo di impianti di luce, acqua e gas e sono state attivate linee di telecomunicazione di emergenza.

I mezzi della protezione Civile regionale operativi nelle zone terremotate sono attualmente 82.

L'Assessore Marioluigi Bruschini e l'Ing. Demetrio Egidi hanno seguito costantemente l'evoluzione della situazione in riunione permanente con i tecnici e i funzionari presso il Centro Multirischio dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, presidio permanente e centro di raccordo logistico dei volontari e dei tecnici inviati nelle zone terremotate.

L'Ing. Egidi si è recato questa mattina all'Aquila per una riunione presso la DICOMAC con Bertolaso e raggiungerà subito dopo i campi allestiti dalla Protezione Civile regionale per seguire l'organizzazione logistica del campo e degli interventi di assistenza

Un nucleo di valutatori regionali per le verifiche di agibilità sugli edifici è già operativo al Centro Operativo Misto (COM) del Comune di San Demetrio né Vestini.

GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN PROGRAMMA NELLE PROSSIME ORE

Si sta predisponendo un terzo modulo della colonna mobile regionale destinato ad una località indicata al dipartimento in base alle necessità, composto da 12 mezzi, con ulteriori 30 volontari, 40 tende, 6 container bagni e docce capace di ospitare 250 persone, completo di 1000 pianali da sistemare alla base del terreno e 4 cisterne d'acqua da 2000 litri.

E' pronto a partire dal CUP di Ferrara, in relazione a possibili ulteriori sviluppi.